



Edizioni
Ca'Foscari

Norme redazionali

Edizioni Ca' Foscari

2025 [5b]

L'utilizzo delle presenti norme redazionali è una condizione indispensabile per ogni proposta di pubblicazione. Le norme sono periodicamente aggiornate e consultabili sul sito edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/

Abbreviazioni e loro utilizzo

Abbreviazioni	Testo	Bibliografia generale	Riferimento bibliografico nel testo o in nota	Mai
p./pp. (nei riferimenti bibliografici)				✗
Ibidem/Ibid., Ead., Ivi, Idem, Id.				✗
Vd (vedi)				✗
AA.VV.				✗
app. (appendice)				✗
op. cit.				✗
a. (per 'anno')				✗
Cfr.				✗
Cf.	✓		✓	
sec. (o c. per 'century')	✓		✓	
n.s. ('nuova serie')	✓	✓	✓	
vol./voll.		✓		
s.v. (sub voce)	✓	✓	✓	
s.n. (sine nomine)		✓		
s.d. (sine data)		✓	✓	
s.l. (sine loco)		✓		
n.s. (nuova serie)		✓		
Rist./Repr. (ristampa)		✓		
ed./eds, Hrsg./Hrsgg, a cura di, éd.-éds ...		✓		
s./ss. (seguenti) o f./ff. (following)	✓	✓	✓	
et al.	✓	✓	✓	
nr./nrr. (numero)	✓	✓	✓	
v./vv., l./ll. (versi o linee)	✓	✓	✓	
r/v/rv	✓	✓	✓	
Trad.	✓	✓	✓	
§/§§ (segno di paragrafo)	✓	✓	✓	
nota/note (note)	✓	✓	✓	
art./artt.	✓	✓	✓	
cap./capp.	✓	✓	✓	
f./ff. (folio/folii)	✓	✓	✓	
ms/mss	✓	✓	✓	
l	✓		✓	
kg	✓		✓	
cm/m	✓		✓	
ecc.	✓		✓	
ca. (circa)	✓		✓	
a.C./d.C.	✓		✓	
es.	✓		✓	
fig./figg.	✓		✓	
tab./tabb.	✓		✓	
tav./tavv.	✓		✓	
graf./graff. (in inglese 'graph')	✓		✓	
cod./codd. (codice manoscritto)	✓		✓	
col./coll. (colonna)	✓		✓	
c./cc. (carta)	✓		✓	

1. Preparazione del documento

1.1 Dati da fornire

Sono segnalati i soli elementi **indispensabili** per tutte le pubblicazioni:

- **Titolo** ed eventuale sottotitolo del documento
- **Autore** con affiliazione e indirizzo e-mail
- **Abstract** in inglese, massimo **650** caratteri spazi inclusi
- **Keywords** in inglese, almeno **5**
- **Corpo del testo** in tutte le sue parti: introduzione, paragrafi e eventuali sottoparagrafi titolati e numerati e note al testo
- **Bibliografia** ammessi solo riferimenti citati

1.2 L'editing

Viene effettuato esclusivamente sul documento **definitivo** che l'Autore è tenuto a verificare. Ogni elemento che esula dal corpo del testo (ad esempio le immagini) deve essere fornito in una cartella a parte.

1.3 La revisione dell'Autore

Una volta terminato il processo di editing, l'Editore invia le prime bozze all'Autore, che provvederà alla revisione dell'elaborato, inserendo commenti e correzioni.

PREPARAZIONE DEL FILE PER LA PEER REVIEW

Per garantire il corretto svolgimento dei processi di double-blind peer review, è necessario assicurarsi che l'identità degli Autori rimanga assolutamente anonima. A tal fine, gli Autori devono provvedere, prima del caricamento di qualsiasi documento nella piattaforma di peer review, a eliminare qualsiasi riferimento che possa portare alla loro identificazione. Più precisamente:

- 1) citare se stessi esclusivamente come **Autore**;
- 2) rimuovere qualsiasi informazione contenuta nelle **Proprietà** del file di testo.
In caso di necessità contattare tempestivamente il supporto tecnico ecf_support@unive.it.

1.4 Gestione delle immagini durante la submission e la peer review

Si ricorda che la piattaforma di submission accetta esclusivamente file in formato **.docx**. Non è possibile caricare file compressi (.zip), cartelle o allegati esterni.

Qualora **le immagini siano parte integrante e indispensabile per la valutazione scientifica del contributo, devono essere incluse direttamente nel file .docx**, corredate da:

- **didascalie complete**, contenenti descrizione, fonte e indicazione del titolare dei diritti;
- **posizionamento indicativo** nel corpo del testo.

Questa procedura consente una corretta gestione del materiale durante la fase di **peer review**, garantendo coerenza nel processo valutativo e redazionale.

Eventuali file ad alta risoluzione o materiali iconografici aggiuntivi **potranno essere forniti in una fase successiva**, solo se il contributo sarà accettato per la pubblicazione.

1.5 Accessibilità digitale

A partire dal 28 giugno 2025, in base alla nuova normativa europea sull'accessibilità digitale, i seguenti elementi saranno obbligatori per garantire l'accessibilità dei contenuti agli utenti che si avvalgono di tecnologie assistive:

- **Testo alternativo (alt-text)** per ogni immagine, distinto dalla didascalia;
- **Descrizione lunga (long-desc)** per ogni tabella, distinta dalla didascalia;
- **Testo contestuale per gli URL** ad esempio, invece di mostrare solo un link, fornire un contesto come: «Consulta il rapporto completo su www.example.com/report».

2. Struttura base di un documento

2.1 Intestazione del documento **2.1.1** Titolo In tondo e in **grassetto**.
2.1.2 Sottotitolo Tondo, paragrafo a sé stante, con l'iniziale MAIUSCOLA.

2.1.3 Abstract

L'abstract è obbligatorio e compare all'inizio del documento, in lingua **inglese**, solitamente di massimo **650 battute** (spazi inclusi). Non deve contenere note e rimandi bibliografici. Il contenuto riguarda il tema dell'articolo, lo scopo dello studio, il metodo con cui lo studio è stato condotto o informazioni complementari. Nel caso di monografie, l'abstract può avere una lunghezza massima di circa 2.000 battute.

2.1.4 Keywords Almeno **5** e in **inglese**, indipendentemente dalla lingua del contributo.

2.2 Corpo del documento **2.2.1** Corpo del testo principale Suddiviso in paragrafi e sottoparagrafi (al massimo in quattro livelli) **numerati** e **titolati**. La numerazione parte da 1 (Introduzione) e ogni livello deve contenere minimo due paragrafi (non può esistere 1.1 senza 1.2).

2.2.2 Appendice Prima della bibliografia.

2.2.3 Glossario o indice dei nomi

Informa l'editore fin dall'inizio del tuo progetto. Riceverai linee guida dettagliate su come preparare il testo.

2.2.4 Lista delle abbreviazioni

Ordinata alfabeticamente. Non è alternativa allo scioglimento delle abbreviazioni alla loro prima occorrenza.

2.2.5 Bibliografia

È **indispensabile** e deve adeguarsi alle presenti Norme. Bibliografie incomplete o non corrispondenti a questi standard saranno segnalate all'Autore per una pronta revisione.

3. Composizione del testo

3.1 Formattazione del testo

3.1.1 Rimozione dei riferimenti dinamici

Il file .docx non deve contenere campi attivi. Rimuovi Zotero, EndNote, Mendeley o altri riferimenti dinamici. Citazioni e bibliografia devono essere convertite in testo statico prima dell'invio.

3.1.2 Note a più pagina e rimandi alle note

Le note devono essere inserite nel testo a più pagina utilizzando lo strumento dedicato dei programmi di elaborazione di testi (Word, LibreOffice, GoogleDoc, ecc.). Le note non devono avere più di un paragrafo.

Non vanno mai apposte note a più pagina in corrispondenza di titoli di articolo, saggio, sezione, paragrafo, appendice, ecc. del documento poiché automaticamente sopprese. Allo stesso modo non vanno mai apposte note a più pagina al contenuto delle tabelle.

3.1.3 Rimandi interni

Non sono ammessi riferimenti come *ivi*, *ibid.*, *Id.*, *Ead.* ecc. Usare «**cf.**» per fare un confronto diretto e specifico con una fonte bibliografica, e «**vedi**» per riferirsi a una fonte generale. Si può usare «**vedi**» – e anche *supra*, *infra* o un numero di paragrafo, ad esempio “*vedi § 4.5*” – anche per riferirsi a un'altra parte del proprio contributo. Si prega di evitare di fare riferimento a numeri specifici di pagine o note a più di pagina: potrebbero cambiare nell'impaginazione finale.

3.2 Notazioni formali: usi e norme

3.2.1 Stili di carattere

Usare solo font **Unicode**. È consentito l'uso di:

- *tondo* per il testo principale
- *corsivo* per termini stranieri e titoli
- **grassetto** per le eventuali titolazioni di paragrafi e per ogni altra forma di evidenziazione.

MAIUSCOLETTO, sottolineato, s p a z i a t o, barrato e simili con relative varianti non sono ammessi (salvo eccezioni da concordare preventivamente con l'Editore).

^{apici} e _{pedici} vanno prodotti con gli appositi strumenti di formattazione del text-editor.

3.2.2 Caratteri speciali

Devono tassativamente essere codificati **Unicode**. Nel caso di uso di caratteri speciali (lettere, simboli, glifi di ogni sorta), questi vanno inseriti utilizzando l'apposita funzione fornita dal text-editor utilizzato.

3.2.3 Trattini

Quando il trattino ha la funzione di inciso, va usata la lineetta ‘**en dash**’ – (e non il trattino breve ‘-’, ammesso solo per forme composte, *traits d'union*, range di anni).

3.2.4 Virgolette

Per le **citazioni nel testo** si devono utilizzare le virgolette basse «» (o caporali). Le virgolette alte “ (o apici) possono essere utilizzate per:

- dare ‘**enfasi**’;
- evidenziare un preciso ‘conceitto’ o un’accezione di un ‘termine’;
- segnalare un uso ‘idiomatico’, ‘metaforico’ o ‘improprio’ di un termine;
- evidenziare il ‘significato’ di un termine di un’altra lingua.

Non è ammesso l’uso di apostrofi semplici (‘).

Non sono ammesse virgolette doppie alte (“”), **eccetto** quando un titolo corsivo contiene un altro titolo (es. *Analisi de “La mia opera”*).

Usare le virgolette singole per segnalare una citazione all’interno di una citazione (« ‘ ’ »).

3.2.5 Numeri e intervalli di tempo

I numeri devono essere scritti in forma abbreviata, omettendo le cifre ripetute (es. 625-628 → 625-8), ad eccezione dei ‘teens’, cioè i numeri tra 11 e 19 (es. 611-615 → 611-15). Vale per pagine, folii, versi, ecc. I range di anni vanno scritti mantenendo le ultime due cifre (es. 1960-69), mentre le date di nascita e di morte non vanno abbreviate (es. 1920-1998).

Rossi (1945-1999) è stato testimone dell’eruzione del 1996-96 (Bianchi 2012, 22-3; Neri 2014, 17-18).

3.2.6 Date, secoli, sistemi di misura...

- 44 a.C.; il XVIII secolo; anni Venti.
- Data e ora: il 16 aprile 2024 alle 10:45.
- Misure: 120 × 240 cm; 4 l; 120 kg, 20 km.
- Migliaia: 1.000; 10.000; 100.000.
- Decimali: 1,5.

3.3 Uso del corsivo

3.3.1 Titoli

Usa il corsivo per titoli di volumi, riviste, quotidiani, progetti, opere teatrali, poesie, mostre, opere d’arte, film, canzoni, serie tv, documentari.

3.3.2 I titoli in lingue straniere

Esclusi i titoli inglesi e di lingue neolatine, i titoli in lingua straniera vanno seguiti dalla traduzione scritta in tondo e racchiusa tra parentesi tonde.

Zhongguo zhiren xiaoshuo shi 中國志人小說史 (History of Chinese *xiaoshuo* about Personalities)

3.3.3 Parole straniere, traslitterazioni e traduzioni

I termini stranieri vanno in corsivo solo se non sono di uso acquisito nella lingua comune. Le traslitterazioni vanno in corsivo e le traduzioni vanno in tondo tra parentesi dopo il termine.

Il generale ritiene fondamentale intervenire *boots on the ground* (con truppe di terra). Tra le differenze emerse per cause istituzionali vi sono i già citati *pǔtōnghuà* 普通話 (lingua comune) e *hànyǔ* 漢語 (lingua cinese) e *guóyǔ* 國語 (lingua nazionale).

3.3.4 Fonti primarie

Nel corpo del testo, qualsiasi trascrizione di fonti primarie deve essere in corsivo, senza virgolette. La traduzione del testo deve seguire immediatamente, in tondo, tra parentesi (traduzione). Vedi gli esempi sottostanti:

La ‘militarizzazione’ del Salmo 45 continua quindi nel versetto 5, dove la dichiarazione generale del testo latino *conturbatae sunt gentes, inclinata sunt regna, dedit vocem suam mota est terra* (il popolo era turbato, i regni erano piegati, Egli parlò e la terra fu scossa) è cambiata in modo significativo.

La ‘militarizzazione’ del Salmo 45 continua quindi nel versetto 5, dove la dichiarazione generale del testo latino

conturbatae sunt gentes, inclinata sunt regna, dedit vocem suam mota est terra

il popolo era turbato, i regni erano piegati, Egli parlò e la terra fu scossa

3.4 Citazioni e loro fonti

3.4.1 Le citazioni brevi nel corpo del testo

Se inferiori alle tre righe vanno incluse nel testo principale tra «virgolette caporali».

Come affermato da Rossi (2010, 25), «l'esercizio critico è di difficile attuazione».

Come dichiarato da Rossi, «l'esercizio critico è di difficile attuazione» (2010, 25).

3.4.2 Le citazioni lunghe fuori testo

Di lunghezza superiore alle tre righe devono essere:

- staccate dal corpo del testo di una riga bianca prima e dopo;
- rientrate rispetto al corpo di testo principale;
- senza virgolette;
- concluse con punto fermo.

Come affermato da Rossi:

oggi è una bella giornata, il sole splende in cielo. (Rossi 2010, 25)

Lacune all'interno del testo vanno indicate con [...]. Lacune già presenti nel testo originale vanno indicate con <...>. Sono ridondanti le lacune all'inizio e alla fine.

3.4.3 Le citazioni di versi

Nel testo i versi vanno trascritti in tondo, separati da una barra verticale (|)

Si legge nell'Iliade: «Cantami, o Diva, del Pelide Achille | l'ira funesta che infiniti addusse | l'ulti agli Achei» (Calzecchi Onesti 1967, 1).

3.4.4 Enfasi nelle citazioni

L'uso intenzionale del corsivo o del grassetto da parte dell'Autore dovrebbe essere indicato come segue: «l'attività fisica è essenziale» (Rossi 1980, 33; corsivo aggiunto) o più in generale (Rossi 1980, 33; corsivo aggiunto). Se l'enfasi è già presente nel testo originale e solo se necessario, specificare (enfasi dell'Autore) o (corsivo nell'originale).

3.4.5 Traduzioni di testi citati

Quando è necessario specificare che la traduzione è opera dell'Autore, indicare: (trad. dell'Autore). NON: (trad. mia). Se invece è tratta da un'edizione tradotta, riferirsi ai numeri di pagina di questa e non dell'originale.

Tabelle, figure e grafici vanno tutti numerati progressivamente e devono avere una didascalia.

La didascalia segue sempre la figura e include la fonte e/o altre informazioni.

Figura 1 Autore, Titolo, Anno, Tecnica / Supporto / Materiale, misure, Luogo, istituzione, Fonte, copyright [senza punto fermo]

È particolarmente raccomandato che i contenuti testuali di grafici e immagini (testi, simboli, numeri) siano formattati utilizzando il font **Source Sans Pro**. Ove possibile fornire anche il file sorgente (es. Excel, Word ecc.).

3.5 Tabelle, figure, glosse e grafici

3.5.1 Glosse

Per formattare correttamente le glosse, usa una tabella. Non è consentito l'uso delle tabulazioni. Esempio:

(1)	<i>Host</i>	<i>a</i>	<i>geld</i>	<i>dabei?</i>
	have-you	IA	money	with(you)
'Do you have (any) money with you?'				

4. Sistema di riferimento bibliografico

L'Editore utilizza due sistemi di riferimento bibliografico: il sistema Autore-Anno e il sistema Autore, *Titolo abbreviato*. L'Autore deve verificare quale dei due sistemi è adottato dalla Rivista o Collana. Non è ammesso fornire le indicazioni bibliografiche complete unicamente in nota.

4.1 Sistema Autore-Anno

4.1.1 Riferimenti brevi nel testo

Tra parentesi tonde: riportano il cognome dell'Autore, l'anno della pubblicazione e se necessario il numero di pagine preceduto da una virgola e senza abbreviazioni ('p./pp.'). Se le fonti citate sono più di tre, è necessario trasferirle in nota.

- Rossi (2010, 25) nel suo lavoro sostiene che «l'opera è d'avanguardia».
- La mia opera è definita «un'opera d'avanguardia» (Rossi 2016, 120-5).
- Rossi (2010) e Bianchi (2011) giungono alle stesse conclusioni.
- Alle stesse conclusioni sono giunti anche altri (Rossi et al. 2010, 34).
- Alcuni studiosi sono giunti alle medesime conclusioni (Rossi 2010; Bianchi 2011).
- Questo è quanto affermato dallo studioso che per primo osservò il fenomeno (Rossi 2010a; 2010b).
- Questo è quanto afferma Rossi (cit. in Bianchi 2010).

Se non si conosce l'anno di pubblicazione, al suo posto si indica la sigla s.d.
Se l'opera non è ancora pubblicata, scrivere 'c.d.s.'

(Rossi, s.d., 34)
(Rossi, c.d.s.)

4.2 Sistema Autore, *Titolo abbreviato*

Il sistema di riferimento Autore, *Titolo abbreviato* è utilizzabile **solo su precisa indicazione** della Direzione scientifica della Rivista o Collana. Si noti la differenza tra il titolo di un libro (in corsivo) e il titolo di un articolo/capitolo (in tondo e tra virgolette) (cf. es. 1-2).

Alcuni esempi:

¹ Rossi, *La stesura di norme*, 35-6 nota 2.

² Rossi, «L'uso del corsivo», 12-3.

³ Rossi nel suo lavoro sostiene che «l'idrogeno è una fonte sicura» (*La stesura di norme*, 25).

⁴ Rossi (*Fonti rinnovabili*, 122) sostiene che l'idrogeno è una fonte sicura. Verdi (*Idrogeno come fonte*) e Bianchi (*Nuove risorse*) giungono alle stesse conclusioni.

⁵ Rossi cit. in Bianchi, *Nuove risorse*.

⁶ Rossi et al., *Nuove risorse*, 34.

⁷ Alcuni studiosi sono giunti alle medesime conclusioni (Rossi, *La stesura di norme*; Bianchi, *Nuove risorse*).

4.3 Riferimenti a specifiche parti del testo: abbreviazioni

4.3.1 Fonti primarie

Per le opere di autori classici greci o latini, fare riferimento alle abbreviazioni dell'*Oxford Classical Dictionary* (https://oxfordre.com/classics/fileasset/images/ORECLA/OCD_ABBREVIATIONS.pdf). In ogni caso, verificare le norme specifiche della Rivista/collana.

Hom. *Il.* 17.586-7
Verg. *Aen.* 1.127

Per i riferimenti ai testi sacri, fare riferimento alle convenzioni in uso.

Mc 1,17
Corano V,4

4.3.2 Fonti secondarie

Le suddivisioni ammesse sono esclusivamente in numeri arabi. Sono ammesse solo per le seguenti indicazioni:

Paragrafo/i = § / §§

Tavola/e = tav./tavv.

Verso/i = v. / vv.

Tabella/e = tab./tabb.

Figura/e = fig./figg.

Tabella/e = graf./graff.

Rossi 2008, 2, 2: 630 nota 15 (= ‘volume’ 2, ‘tomo’ 2: ‘pagina’ 630, ‘nota’ 15).
Verdi 2010, § 89 nota 22 (= ‘paragrafo’ 89, ‘nota’ 22).

¹ Rossi, *La mia opera*, 2, 2: 630 nota 15 (= ‘volume’ 2, ‘tomo’ 2, ‘pagina’ 630, ‘nota’ 15)

² Verdi, *Edizioni open source*, § 89 nota 22. (= ‘paragrafo’ 89, ‘nota’ 22).

4.3.3 Manoscritti

¹ London, BL, Cotton Vitellius A. XV, ff. 34r-37v (oppure: coll. [colonne]; cc. [carte] ... ecc.)

5. Bibliografia generale

La bibliografia deve includere **solo le fonti effettivamente utilizzate dall'Autore**. Le voci devono essere elencate in ordine alfabetico e, per le opere dello stesso autore, in ordine cronologico (dalla più antica alla più recente). Ogni voce bibliografica deve contenere:

- **Autore** (cognome per esteso, nome abbreviato)
- **Anno** di pubblicazione
- **Titolo** completo e sottotitolo
- Numero totale di **volumi** o il volume specifico consultato
- Dettagli della pubblicazione (**luogo di pubblicazione, editore, o nome della rivista e numero del fascicolo**)
- Numero(i) di **pagina**
- URL e DOI per le fonti elettroniche

Per evitare incongruenze linguistiche o errori di traduzione, ogni voce bibliografica deve essere redatta nella lingua originale dell'opera citata.

Fonti non destinate alla bibliografia generale

Le fonti che sono di per loro natura incomplete, come articoli di riviste non firmati, documenti provenienti da archivi privati o materiali effimeri, **devono essere escluse dalla bibliografia generale**. Inoltre, i riferimenti bibliografici non sono richiesti per comunicazioni personali, registrazioni, canzoni, siti web o interviste non pubblicate.

5.1 Struttura di base

5.1.1 Libro

Bianchi, F. (2016). *La mia opera. Uno sguardo ravvicinato*. A cura di L. Rossi. Venezia: Edizioni Aperte. Archivi di Letteratura Italiana 8.

5.1.2 Saggio in miscellanea

Nel caso di articoli o saggi in raccolte è indispensabile indicare il numero di pagine corrispondenti nel documento.

Inglese: ed./eds; francese: éd./éds; tedesco: Hrsg./Hrsgg; spagnolo e portoghese: ed./eds

Rossi, M. (2017). "Il Gotico". Verdi, A. (a cura di), *Il Gotico nel XIX secolo*. Londra: Open Editions, 91-112. <http://www.openeditions.com>

5.1.3 Articoli in rivista

Bianchi, F. (2017). «Il Gotico. Racconti e Miti». *Letteratura inglese*, 6(2), 15-34. <http://www.letteraturainglese.it>

5.1.4 Numero monografico o supplemento di rivista

Bianchi, F. (2016). «Il Gotico. Storie e Miti», in «Letteratura gotica», num. monogr./suppl., *Letteratura inglese*, 6(2), 15-34.

5.2 Ulteriori elementi costitutivi

5.2.1 Ristampa ed edizioni consultate

L'indicazione della prima stampa e dell'edizione consultata va inserita **solo** se è rilevante per il lettore.

Rossi, M. [2010] (2016). *La mia opera*. Venezia: Edizioni Aperte.
Rossi, M. (2016). *La mia opera*. 3a ed. Venezia: Edizioni Aperte.

5.2.2 Opera in più volumi

L'indicazione dei volumi deve corrispondere alla lingua dell'opera. Ad esempio, "voll." per l'italiano, "vols." per l'inglese e "Bde." per il tedesco.

Heiner, G. (2000). *Geschichte Forschung*. 3 Bde. Stuttgart: Praktikum Verlag.

5. Bibliografia generale

5.2.3 Volume di opera in più volumi

Se si intende indicare sia il volume consultato sia la raccolta, lo schema è:

Lombardi, M. (2017). *Storia dell'editoria*. Vol. 4, *L'editoria digitale*. 5 voll. Venezia: Edizioni Aperte.

5.2.4 Luogo di edizione, co-edizione

Se l'opera è stata pubblicata in due luoghi, vanno separati da un punto e virgola. Nel caso in cui il luogo di edizione non sia noto si indica con la sigla s.l.

Rossi, M. (2000). *La mia opera*. Venezia: Edizioni Aperte; Verona: Arena.
Arrighi, L. (1465). *La mia opera*. S.l.

5.2.5 Risorse online e uso dei DOI (Digital Object Identifier)

Se disponibile, è preferibile includere il DOI invece dell'URL del sito web. La data dell'ultimo accesso deve essere inclusa tra parentesi solo se la fonte non è più disponibile.

Smith, J. (2010). *Green Energy*. <http://doi.org/jamessmith.it> (05/10/2024)

5.2.6 Traduzioni di opere moderne

Rossi, M. (2010). *La mia opera*. Trad. di A. Bianchi. Venezia: Edizioni Aperte. Trad. di: *Mon œuvre*. Paris: Éditions Saint Michel, 2000.

Se si tratta dell'originale di una traduzione:

Rossi, M. (2010). *Mon œuvre*. Paris: Éditions Saint Michel. Trad. it.: *La mia opera*. Venezia: Edizioni Aperte, 2013.

5.2.7 Traduzione dei classici

Se si cita un'edizione o una traduzione di testi classici o medievali, fare riferimento al nome dell'editore/traduttore.

Calzecchi Onesti, R. (a cura di) (1950). *Omero: Iliade*. Torino: Einaudi.
Monti, V. (trad.) (1825). *Iliade di Omero*. Milano: Società tipografica dei classici italiani.

5.2.8 Atti di convegno e Catalogo di mostra

Verdi, G. (2010). «Elogio di Mario Rossi». Bianchi, A. (a cura di), *L'opera di Mario Rossi = Atti del Seminario Internazionale* (Venezia, 29-30 giugno 2009). Venezia, 25-30.

Bianchi, A. (a cura di). *L'opera di Mario Rossi = Catalogo della mostra* (Venezia, 29-30 febbraio 2009). Venezia.

5.2.9 Voci di opere di consultazione

Per le voci di dizionario ed encyclopedie, utilizzare l'abbreviazione 's.v.'

In bibliografia: Rossi, M. (2004). s.v. «Bianchi, Antonio». *Enciclopedia degli autori italiani*. <http://www.encyclopediaautoriitaliani.org/articles/antonio-bianchi>

5.2.10 Citazioni di opere in caratteri non latini

Quando si citano opere di autori con caratteri non latini, il nome completo dell'autore deve essere scritto utilizzando gli ideogrammi corrispondenti. Per il titolo, includere sia la translitterazione in corsivo che gli ideogrammi, seguiti dalla traduzione inglese tra parentesi. Si noti che la traduzione del titolo non è necessaria per i nomi delle riviste.

Chen Dakang 陳大康 (2002). *Zhongguo jindai xiaoshuo biannian* 中國近代 小說編年 (Cronologia delle opere narrative cinesi di epoca moderna). Shanghai: Huadong shifan daxue chubanshe.